

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI
IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**
(Legge 64/2001)

Ente

1	Ente proponente il progetto: Arci Servizio Civile Nazionale
	Dati aggiuntivi per i cittadini:
	Sede centrale: Via dei Monti di Pietralata 16 – Roma
	Telefono, e-mail, fax, sito internet sede centrale: Tel. 06-41734392 Fax 06-41726224 E-mail: parliamone@arciserviziocivile.it Sito: www.arciserviziocivile.it
	Sede locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda: ARCI Servizio Civile Jesi
	Indirizzo sede locale dell'ente accreditato: Piazza Federico II, 4/a
	Numero Telefonico, Sito internet, e-mail della sede locale: 0731/209294 e-mail jesi@arciserviziocivile.it
	Responsabile locale dell'ente accreditato: Centanni Luigi
	Responsabile informazione e selezione della sede locale: Gagliardini Silvia, Ciocci Martina
2	Codice di accreditamento NZ00345
3	Classe di iscrizione all'albo 1° classe

Caratteristiche Progetto

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

4	Titolo del progetto:	
	CULTURA, SI' GRAZIE !	
	Soggetto attuatore:	
	Comune di Castelplanio	
	Accordo partenariato	X
	Socio locale	
5	Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica:	
	Settore: PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE	
	Area di intervento: Altro	
	Codifica: D 05	
6	Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:	
	<p>Le Amministrazioni Comunali di Castelplanio, Jesi, Maiolati Spontini, Monsano, Montecarotto e Staffolo, tutte appartenenti all'Ambito Sociale IX, con questo progetto vogliono migliorare l'offerta dei servizi e le opportunità culturali per i propri cittadini e non, al fine di garantire loro una varietà e pluralità d'occasioni.</p> <p>La diffusione della cultura e dell'informazione sul territorio è il punto chiave che unisce gli intenti dei 6 Comuni. Essi infatti di per sé costituiscono realtà molto diverse per numero di abitanti, dislocazione geografica, identità storica e culturale, tipologia e numero di eventi offerti.</p> <p>Tutti i Comuni interessati in questo progetto raccolgono e coordinano le attività culturali presenti nel loro territorio. L'offerta culturale proposta nell'arco dei dodici mesi dell'anno, oltre che a garantire l'apertura delle biblioteche e dei musei, offre feste e sagre enogastronomiche, feste storiche in costume (palii), spettacoli e stagioni teatrali, saggi di danza, concerti musicali, rassegne cinematografiche o cineforum, mostre, fiere, eventi a favore delle scuole.</p> <p>Importante in questo senso è il ruolo delle Amministrazioni Comunali che favoriscono e sviluppano forme di collaborazione con le Pro Loco e le Associazioni presenti sul territorio, attraverso forme di sostegno come il "Patrocinio".</p> <p>Il percorso, intrapreso negli ultimi anni, ha permesso a ognuna delle sei realtà di promuovere la propria storia e le proprie tradizioni.</p> <p>Questo ha contribuito considerevolmente al miglioramento dell'offerta turistica, con implicite ricadute sul territorio dal punto di vista economico.</p> <p>La cultura ha senza dubbio migliorato la qualità della vita in questi piccoli paesi, rendendoli più "vivi" e vivibili, ed evitando "la fuga" dei loro residenti verso cittadine più popolose che offrono modelli sociali, culturali e lavorativi molto più allettanti.</p> <p>La presenza di migliaia di persone, per ogni singola manifestazione, ha portato ogni comune a migliorare di anno in anno le forme d'organizzazione degli eventi e il modo di promuoverle. Importanti sinergie stanno dando vita a strutture e sistemi coordinati per la nascita di sportelli informativi, il potenziamento degli informagiovani, la messa in rete delle strutture</p>	

museali e l'adesione a progetti specifici promossi dall'Ambito Sociale IX. Nel maggio 2005 si è dato vita ad un protocollo d'intesa per la realizzazione d'interventi per la qualificazione della rete museale di 14 Comuni¹ del distretto rurale del G.A.L. (Gruppo Azione Locale) "Colli Esini". Il protocollo prevede di avviare, per una fase sperimentale di 2 anni, una gestione coordinata delle strutture museali. Saranno messe in "rete" le risorse che all'interno di ciascun ente sono già destinate sia alla gestione delle strutture, sia all'attivazione di servizi d'informazione turistica. In pratica i Musei del distretto assumeranno un carattere di polifunzionalità andando ad attrezzare servizi d'accoglienza e d'informazione turistica, con spazi espositivi per i prodotti di eccellenza dell'agricoltura, dell'enogastronomia locale e dell'artigianato. Sono previste attività di formazione, informazione e qualificazione alle quali parteciperà il personale comunale coinvolto nell'iniziativa.

Il progetto finanziato dal Gal (200.000 euro di investimento complessivo, a fronte di un finanziamento europeo di circa 100.000 euro) rappresenta la risposta ad un'indagine condotta, nei mesi di febbraio-marzo 2004, sulle strutture museali del comprensorio del Distretto rurale dei "Colli Esini", in riferimento al periodo 2003.

Uno studio ha rilevato che alcuni dei musei dispongono di forti potenzialità di sviluppo in virtù delle presenze turistiche registrate (Vedi tabella 1).

Tabella 1—Indagine museale (riferita solo ai comuni interessati da questo progetto)

	Castelplanio	Staffolo	Montecarotto
Nome	Civica Raccolta d'arte	Museo dell'arte del vino	Mail Art
Visitatori	335	379	
Presenze turistiche	12.884	726	3.000
Arrivi	2.901	45	
Entrate di bigliettazione	€ 234,50	€ 637,00	
Costi di gestione	€ 6.000,00	€ 6.800,00	
Costi manutenzione	Non identificabili	€ 2.500,00	

Al momento, l'apertura dei musei di Castelplanio e Staffolo è garantita dall'Associazione Sistemi Museali della Provincia di Ancona. L'ente ha indetto una gara d'appalto, vinto dalla cooperativa "La Marca", che assicura la presenza di personale specializzato per un servizio di "guardiania". Il costo del servizio è ripartito tra il Comune (20%) e Associazione Sistemi Museali (80%); quest'ultimo incassa tutti gli introiti derivati dalla vendita dei biglietti d'ingresso.

Discorso a parte merita il museo Montecarotto che è stato chiuso negli ultimi dieci anni. Una parte della sua collezione è stata temporaneamente esposta nell'atrio del Teatro Comunale, in occasione della mostra dei vini marchigiani, annualmente organizzata nel mese di luglio dal Comune (ca 3.000 presenze, ingresso gratuito).

Per quanto riguarda l'adesione a progetti specifici, "Nati per leggere" rappresenta l'esempio tangibile. Si tratta di un progetto per la promozione

¹ Arcevia, Castelleone di Suasa, Castelplanio, Cingoli, Cupramontana, Fabriano, Genga, Maiolati Spontini, Matelica, Montecarotto, Sassoferrato, Serra de' Conti, Serra San Quirico, e Staffolo.

della lettura fin dal primo anno di vita, promosso dall'Ambito Territoriale IX, dai pediatri dell'A.S.U.R. Z.T. 5 Jesi e coordinato dalla biblioteca Planettiana, sezione ragazzi.

Il progetto ha visto l'adesione di 8 pediatri dell'ambito, del reparto di pediatria dell'ospedale civile di Jesi, nonché di 18 Comuni². I 4 appuntamenti si sono svolti tra febbraio e giugno 2005 (Vedi tabella 2).

Attraverso gli interventi d'animatori qualificati si è cercato di:

- far conoscere le varie tipologie di libri ai bambini;
- leggere storie;
- giocare con i libri;
- diffondere la "cultura del libro" presso le famiglie del territorio.

Tabella 2 – Appuntamenti "Nati per Leggere" 2005

COMUNE	1° INCONTRO	2° INCONTRO	3° INCONTRO	4° INCONTRO
Castelplanio	Venerdì 4/03	Venerdì 8/04	Venerdì 6/05	Venerdì 30/05
Maiolati/Moie	Martedì 1/03	Martedì 5/04	Martedì 3/05	Martedì 24/05
Monsano	Mercoledì 23/02	Mercoledì 16/03	Mercoledì 20/04	Mercoledì 18/05
Montecarotto	Martedì 22/02	Martedì 15/03	Martedì 19/04	Martedì 17/05
Staffolo	Giovedì 3/03	Giovedì 7/04	Giovedì 5/05	Giovedì 26/05

I Volontari in SCN saranno, a questo riguardo, figure importantissime che andranno a supportare e a collaborare con i Responsabili comunali, con gli operatori professionali e con il mondo delle Associazioni destinate alla messa in opera degli eventi e delle ulteriori attività previste dal progetto "Cultura, sì grazie!".

Il principale problema del settore culturale, anche in virtù del blocco delle

² Belvedere, Montecarotto, Monsano, Monteroberto, Morro D'Alba, Jesi, Maiolati Spontini, Staffolo, Castelplanio, Castelbellino, Rosola, S.M. Nuova, Cingoli, Apiro e Poggio S. Vicino.

³ www.sblesino.it

⁴ Corriere Adriatico, lunedì 23 maggio 2005, cronaca di Fabriano.

⁵ Oltre Staffolo anche Castelplanio, Maiolati Spontini e Cupramontana.

⁶ All'interno dell'Informagiovani si possono consultare

Dossier catalogati in base al Piano Nazionale di classificazione degli Informagiovani;

Riviste e gazzette ufficiali tematiche (mensili di cultura e spettacoli locali; settimanali sul lavoro locale e nazionale; Bollettino Ufficiale della Regione Marche e Gazzetta Ufficiale IV serie speciale- concorsi);

Bacheche tematiche (bacheca degli annunci di lavoro, bacheca del tempo libero, bacheca del settore sociale; bacheca dei corsi di formazione);

Lavagne cancellabili (sintesi e scadenza dei concorsi regionali, nazionali ed europei; sintesi delle borse di studio e dei master offerti da fondazioni ed università);

Banche dati monotematiche (cartacee e informatizzate);

la banca dati dell'ISFOL con il repertorio aggiornato delle professioni e delle relative statistiche di successo nel mercato del lavoro nazionale;

Opuscoli con l'elenco dei corsi di formazione professionale delle quattro province della nostra regione;

Pubblicazioni aggiornate annualmente dal Ministero per la Ricerca Scientifica sulla formazione artistica pubblica e privata e post universitaria;

Mini-biblioteche tematiche. Negli ultimi anni sono state create mini-biblioteche sulle guide universitarie, sulle professioni, sull'imprenditoria giovanile, sul lavoro all'estero);

Sito Web dell'Informagiovani con link relativi ad altri siti interessanti;

Ricerca su Internet: è stato predisposto un servizio di navigazione libera e gratuita su Internet con uso della posta elettronica personale, su prenotazione, per un totale di 15 turni settimanali.

⁷ www.comune.jesi.an.it/informagiovani

assunzioni a tempo indeterminato a cui sono stati "obbligati" i Comuni, riguarda proprio la carenza di personale. I 6 Comuni interessati vedono la presenza di un solo addetto, spesso con orario ridotto, sia perché è impegnato in qualche altro servizio sia per tipologia di contratto (part-time o a progetto). Questo si ripercuote, inevitabilmente, sugli orari d'apertura, ridotti ed insufficienti, e quindi sulla scarsa presenza dei possibili utenti.

Il Comune di **Maiolati Spontini** gestisce direttamente la biblioteca, "JOYCE LUSSU".

La biblioteca è situata presso la frazione di MOIE in via Trieste 57.

Per il vasto numero di volumi, per l'acquisizione delle ultime "uscite" e per la sua posizione sul territorio è divenuta, negli anni, un punto di riferimento per gli abitanti della media ed alta Vallesina.

La Biblioteca raccoglie 14.000 volumi che coprono, a diversi livelli di approfondimento, le varie aree disciplinari, con presenze significative in narrativa per bambini e per adulti, nella saggistica e nella letteratura italiana e latina.

La struttura è dotata di n. 1 fotocopiatrice, di n.1 computer per la catalogazione e n.1 postazione multimediale con masterizzatore, scanner, stampante e casse audio per il pubblico. I computer sono dotati di accesso ad Internet.

La Biblioteca si sviluppa in 3 sale organizzate a scaffale aperto: i libri cioè sono accessibili e consultabili direttamente da parte del lettore che può visionarli e sceglierli liberamente.

È divisa in diversi settori: Sezione primi libri (0-5 anni), sezione bambini (6-10 anni), sezione ragazzi (11-14 anni), sezione under 18, sezione libri in lingua, scaffale multiculturale, sezione fumetti e libri di divulgazione.

Attualmente è aperta 2 mattine e 3 pomeriggi a settimana: il mattino dalle ore 9.00 alle ore 12.30 solo per le scuole, il pomeriggio al pubblico dalle ore 15.30 alle ore 19.30. Durante tali orari è garantita la presenza di una bibliotecaria, la quale svolge il servizio con un contratto part-time di 25 ore settimanali, comprensive anche di catalogazione dei testi.

Nell'anno 2004 sono stati effettuati 7891 prestiti con una media di 70 prestiti giornalieri.

In quest'ultimo anno, la struttura ha ospitato le attività del progetto "Nati per leggere".

Sono offerti servizi di consultazione libraria, prestito a domicilio, attività di animazione alla lettura, attività di ricerca e assistenza bibliografica.

Laboratori di narrazione dedicati alla scrittrice sono stati in questi anni esperienze teatrali importanti per i più giovani. Si cerca di affrontare le modalità del raccontare, collegando il materiale scritto della scrittrice all'esperienza biografica degli alunni della scuola media di Moie.

Nel 2005 lo sviluppo dei servizi bibliotecari offerti ha apportato una novità a favore della Comunità di stranieri che risiedono nel territorio. L'amministrazione Comunale, infatti, ha acquistato nel 2005, 250 volumi che sono andati a costituire il primo scaffale "multiculturale". Si tratta di volumi e documenti nelle lingue d'origine, bilingui o plurilingui, e nei diversi formati e supporti che le tecnologie rendono disponibili, con particolare attenzione ai materiali per l'apprendimento linguistico.

La biblioteca diventa così un centro basilare della comunità locale, che favorisce il libero e aperto confronto tra linguaggi e culture, la diffusione di informazioni e conoscenze riguardanti i diversi popoli e l'espressione di idee, sensibilità e manifestazioni artistiche provenienti da differenti ambiti internazionali.

Altre attività previste all'interno della struttura sono:

- consultazione CD enciclopedici (Omnia, Incarta, ecc.) e ricerche guidate via Internet . Tramite postazioni informatiche si possono ricercare testi e titoli anche in cataloghi di altre biblioteche più o meno lontane, consultare enciclopedie multimediali e di collegarsi alla "rete".
- ascolto CD musicali di patrimonio locale (Gang, La Macina ecc.).
- promozione alla lettura attraverso visite guidate con percorsi di lettura, laboratorio di lettura per le scuole, incontri con autori ed illustratori e mostre.

Nell'ottobre 2006 sarà inaugurata una nuova Sede. Si tratta di un grosso investimento economico che vede il recupero della "vecchia fornace". A struttura ultimata si avrà una nuova biblioteca distribuita su 3 piani (2 piani più un soppalco) per un totale di 700 m².

Il progetto d'arredo è stato affidato alla dott.ssa Antonella Agnoli, luminare europea e membro dell'Associazione Italiana Biblioteche, e ricorda il modello della biblioteca S. Giovanni di Pesaro.

Tra le tante opportunità che offre, la più rilevante sembra essere la presenza al suo interno di un "Caffè letterario", situato al piano terra che ha l'ambizione di divenire un polo attrattivo e di aggregazione per tutti i giovani del paese e no.

Il primo piano rappresenta il "piano nobile" dove saranno svolti i servizi e le attività principali. Gli scaffali sono muniti di rotelle e in breve tempo si possono spostare creando un ampio spazio dove si potrà incontrare autori, effettuare delle proiezioni e manifestazioni di altro tipo.

Il contratto con la bibliotecaria sarà rivisto, ed ella sarà impiegata con un full time per un totale di 36 ore settimanali, comprensive di catalogazione e apertura al pubblico.

L'investimento per l'acquisto di libri è di € 15.000 circa l'anno.

Acquisto che la maggior parte delle volte volge a soddisfare le singole richieste dei cittadini o delle Associazioni. Gli utenti possono consigliare libri che, se di interesse comune, vengono acquistati settimanalmente e lasciati in prenotazione per coloro che li hanno richiesti.

Anche il Comune di **Monsano** ha la gestione della biblioteca. Ad oggi la biblioteca è aperta al pubblico per 4 pomeriggi, per un totale di 16 ore, con la presenza di una bibliotecaria a contratto di collaborazione coordinata e continuativa. Al mattino per l'accesso delle scuole, una volontaria comunale garantisce l'apertura dalle ore 9.30 alle ore 12.30.

Nel 2004 sono stati effettuati 1900 prestiti, mentre nel 2005 fino al mese di Aprile i prestiti sono stati 450. La struttura, con i suoi 6159 volumi, è frequentata soprattutto dai bambini e ragazzi delle scuole materne, elementari e medie.

"NATI PER LEGGERE" ha trovato l'ospitalità presso la struttura con i 4 appuntamenti dal 23 febbraio al 18 maggio. Il bilancio 2005 ha previsto uno stanziamento iniziale, per le spese del personale e l'acquisto di libri di € 620,79.

All'interno della Biblioteca è attivo un centro informagiovani che fornisce informazioni e documentazione su vari settori d'interesse giovanile. Al suo interno è presente una postazione per l'accesso ad Internet.

Nel 2005 il Comune di Monsano ha aderito ad un progetto che prevede l'unione di due sistemi bibliotecari, quello dell'Esino-Frasassi e quello dell'Esino-Mare, con la creazione di una rete attraverso la quale i cittadini di quasi mezza provincia potranno consultare gli archivi delle 16 biblioteche dei comuni facenti parte dei due sistemi. Si tratta di piccole biblioteche che hanno però trovato il modo, unendosi, di aumentare la loro visibilità. Verrà creato un sito internet³ in cui verranno inseriti tutti i cataloghi delle biblioteche coinvolte nel progetto: in tale modo gli utenti, da casa, potranno

consultare l'elenco dei documenti presenti nell'immensa biblioteca virtuale e usufruire del prestito interbibliotecario.

Le attività culturali ideate ed organizzate dalla pro-loco e dalle Associazioni Culturali locali, sono varie e numerose durante tutto l'anno e il Comune le sostiene attraverso l'elargizione di patrocini e contributi (vedi tabella 3).

Tabella 3 Manifestazioni culturali Monsano

FEBBRAIO	<ul style="list-style-type: none"> - Mostra di disegno de bambini di II elementare – Biblioteca Comunale. - Giornata della memoria – incontro con un critico letterario
MARZO	Scaccia Marzo. La Macina.
MAGGIO	Palio di San Vincenzo
LUGLIO	<ul style="list-style-type: none"> - FESTA DEL BUON SENSO. Associazione Monsano Cult in collaborazione con la Bottega del Mondo. - SPETTACOLI TEATRALI. Laboratorio Teatrale Monsano. 3 Appuntamenti. - CONCERTI A VILLA PIANETTI. Monsano Cult. 2 appuntamenti.
AGOSTO	<ul style="list-style-type: none"> - Monsano Folk Festival. La Macina - FESTA DELL'ASSUNTA. Quartiere S. Maria.
SETTEMBRE	MARCHE POESIA. Monsano Cult.

Il Comune propone offre un laboratorio teatrale, presso il Centro di Aggregazione Giovanile, 1 volta a settimana.

Comune di **Montecarotto**.

Nel giugno 2005 è stato riaperto al pubblico il Museo della cartolina postale, "**Mail Art**". Raccoglie donazioni grafiche, provenienti da tutto il mondo, della grandezza di una cartolina.

Fino ad oggi una parte della collezione è stata allestita presso gli spazi espositivi del Teatro Comunale e i lavori di sistemazione del suo sotterraneo, completamente rinnovato, hanno consentito l'esposizione dei suoi quadri ed altre collezioni d'arte a integrazione di quelle a esso collegate.

Esso è nato per raccontare la storia della società marchigiana attraverso le incisioni dei più importanti artisti della regione, ma aperto anche ad accogliere le opere degli artisti contemporanei. Nacque così l'idea di un Museo dedicato alla Mail Art, cioè a quelle espressioni artistiche veicolabili attraverso il servizio postale. Un contributo fondamentale ispirato al concetto di scambio che ispira la filosofia di questo museo sui generis lo diede l'artista Ernesto Treccani di passaggio a Montecarotto, che produsse, con spirito pionieristico, un'incisione da inviare come scambio ai principali artisti del mondo che volessero contraccambiare, dando al museo un tocco d'internazionalità. Oggi il museo, oltre a possedere importanti incisioni di artisti marchigiani come quelle di Orfeo Tamburi con i paesaggi di Roma e di Parigi; sei grandi incisioni di Pericle Fazzini, (fra le quali quella relativa al Cristo della sala Nervi in Vaticano) e le "Carte Lauretane" di Arnaldo Ciarrocchi, conserva opere di Sepo, Zauli, Zavattini, Borgonzoni e di numerosi stranieri coi quali intrattiene una fitta corrispondenza.

La nuova Sede sarà situata proprio nei sotterranei del Teatro. Al suo

interno sarà collocato anche l'Ufficio Informazioni Turistiche. Il servizio di apertura e "guardiana" sarà coperto da un operatore della cooperativa "La Marca" secondo gli accordi dettati dall'Associazione Sistema Museale e dall'Amministrazione Comunale.

Attivo rimane il Teatro Comunale. Un teatro alla francese, inaugurato nel 1877, ideato dall'architetto jesino Raffaele Grilli, con decorazioni del pittore senigalliese Giulio Marvardi. La capienza è di 127 posti.

La stagione teatrale 2004/ 2005 ha offerto 9 spettacoli di genere diverso dalla musica alla prosa, presentando anche commedie dialettali ed ha visto la partecipazione di circa 500 spettatori.

La gestione è affidata direttamente all'Amministrazione Comunale con servizi di promozione degli eventi, apertura biglietteria, prenotazioni, coordinazione delle maschere, apertura e chiusura.

Nel 2006 sarà riaperta la Biblioteca Comunale presso i locali della Scuola Media, chiusa nel giugno 2002 dopo l'esaurimento dei fondi regionali destinati ai C.S.E.P. (Centri Sociali Educazione Permanente).

La riapertura sarà garantita dalla presenza di personale Comunale. Al suo interno ospita circa 5.000 libri, appartenenti a generi diversi.

L'orario d'apertura al pubblico, ancora da definire, sarà sviluppato inizialmente in 10 ore suddivise in 3 diversi giorni della settimana.

Svolgerà servizi di consultazione libraria, prestito a domicilio, attività di animazione alla lettura, attività di ricerca e assistenza bibliografica.

Per riattivare l'interesse della cittadinanza verso la struttura e soprattutto per diffondere la "cultura del libro" presso i più piccoli, l'Assessorato alla Cultura ha aderito al progetto "Nati per Leggere".

Al suo interno la biblioteca ospiterà il Centro Informagiovani che attualmente trova spazio presso una bacheca del Municipio. Sarà presente una postazione informatizzata che permetterà la navigazione ad internet, a tutti gli interessati, su prenotazione.

Ricco è il cartellone delle manifestazioni culturali che si svolgono sul suo Territorio nell'arco dell'anno. Manifestazioni cui l'Amministrazione Comunale aderisce nella promozione ma soprattutto con il patrocinio (vedi tabella 4).

Tabella 4 Manifestazioni culturali del Comune di Montecarotto

6 GENNAIO	<p>Rassegna Nazionale dei Canti Tradizionali della Pasquella.</p> <p>La giornata inizia con il raduno in piazza dei vari gruppi che poi per tutta la mattinata porta i loro canti e la loro gioia per le contrade e le vie del Paese. Nel pomeriggio di nuovo tutti in Piazza e, accanto ai vari falò, la festa continua ancora con canti e suoni, il tutto accompagnato da castagne e vin brulé.</p>
MARZO	<p>Artigiani e Mestieranti all'opera.</p> <p>Esibizione per le vie del Centro Storico degli artigiani; durante tutta la giornata si possono ammirare i loro manufatti e la loro realizzazione poiché i molti artigiani presenti sono all'opera per far vedere da vicino i mestieri di un tempo. Si possono ammirare: il vasaio, il maniscalco, il calzolaio, il ceramista, l'intarsiatore, il fabbro, il vetraio, i mestieri contadini e tanti altri ancora.</p>
MAGGIO	<p>Passeggiata enogastronomica per le strade del Verdicchio.</p> <p>Una giornata tra le verdi colline lungo i filari ed i campi delle contrade Montecarottesesi. Durante la lunga passeggiata (10- 12 Km.) si sosta nelle cantine e nelle aziende agricole per gustare i prodotti tipici della zona e sorseggiare il vino verdicchio. Il pranzo viene consumato sull'aia di una delle varie fattorie della campagna montecarottesese con piatti tipici come vincisgrassi, oca arrosto, coniglio e maiale in porchetta, sempre il tutto innaffiato da un buon vino.</p>

	<p>Al termine del Corso di lingua italiana organizzata dal Comune, si tiene una Festa a cui partecipano gli extracomunitari. All'interno è prevista una partita di calcio Italia – Resto del Mondo ed uno spettacolo prodotto dai cittadini della Costa D'Avorio (etnia maggiormente presente nel Paese) dove rappresenteranno le loro tradizioni cibi, balli, ecc.</p> <p>Festa degli Astrofili</p> <p>Il Gruppo degli Astrofili di Montecarotto in collaborazione con gli Astrofili di Jesi si raduneranno in Piazza per guardare le stelle. Nella serata sarà possibile effettuare la degustazione di prodotti come il rum, la cioccolata e tanto altro ancora.</p>
LUGLIO	<p>Verdicchio in Festa.</p> <p>La manifestazione che per un'intera settimana coinvolge l'intero paese, vede al centro di tutto il Verdicchio. Durante la settimana vengono organizzati convegni con temi specifici, mostre dei vini e di altri prodotti tipici come formaggi e salumi, banco di degustazione, banco di vendita, mostre.</p> <p>Lungo le strade e le piazze del Centro Storico vengono allestiti vari ristorantini dove tutte le sere si possono gustare piatti tipici del posto.</p> <p>Sempre nel Centro Storico si può assistere a vari spettacoli che spaziano dal Jazz al teatro, dalla lirica al piano-bar, dalla musica rock a spettacoli itineranti, ecc...</p>
AGOSTO	<p>Rassegna gruppi folcloristici Internazionali.</p> <p>Tre serate per scoprire i colori i balli di tutto il mondo e di tutte le tradizioni. Asia, Africa, Europa, Oceania, americane sono i Continenti presenti al Festival Internazionale del Folclore "TERRANOSTRA " di Apiro, da cui provengono i gruppi che allietano le tre serate Montecarottesesi.</p> <p>E' bello vedere quanto il ballo, la musica e le tradizioni riescano ad unire etnie più diverse e disparate, quindi non solo spettacolo ma incontro culturale.</p> <p>Date e gruppi partecipanti saranno definiti in seguito.</p>
5 OTTOBRE	Festa del Patrono e Fiera di San Placido

Il Comune di **Castelplanio**

Il sistema Museale della Provincia di Ancona in intesa con l'Amministrazione Comunale, attraverso il Servizio di "guardiania" operato dal personale della cooperativa "La Marca" garantisce l'apertura del Museo intitolato "Civica Raccolta d'Arte, Storia e Cultura".

Il museo è collocato al piano nobile del palazzo dei conti Fossa Mancini, sede del Comune, recentemente restaurato; edificio del XVIII secolo con soffitti decorati a festoni in stile neoclassico. All'inizio del percorso decorazioni in stucco, tele barocche, pregiati mobili settecenteschi, lo stemma marmoreo della Casata proveniente dalla cappella dell'antico Palazzo dei Priori.

Una stanza del museo è dedicata alle antiche confraternite religiose di Castelplanio, con suppellettili processionali, oggetti di culto, la ricostruzione di un altare e dei suoi oggetti del rito tridentino: carte gloria del XVIII secolo, ostensori, calici, angeli portacandele, reliquiari, un messale appartenenti alla locale chiesa di San Sebastiano.

Una sezione del museo ospita la ricca collezione grafica contemporanea del collezionista ed editore d'arte castelplaniese Brenno Bucciarelli (1919-1988), con incisioni dei più grandi maestri del Novecento: Bruno da Osimo, Virgilio Guidi, Luigi Bartolini, Arnaldo Ciarrocchi, Primo Conti, Walter Piacesi e altri.

Bucciarelli, titolare della casa editrice d'arte omonima, ha prodotto, tra il 1960 e il 1987 (quando la sua attività si chiude con la splendida opera collettiva *Trenta artisti per la Bibbia*), circa novanta volumi di testi poetici e letterari (tra i quali Petrarca, Leopardi, Mallarmè, Bartolini, Volponi, Sinigalli, Tombari, Ungaretti) illustrati dai più grandi artisti del Novecento. Dal 1975 era stato chiamato a dirigere la Libreria Editrice Vaticana.

Le visite al museo hanno acquistato maggiore frequenza dal 24 aprile 2004,

giorno in cui nei sotterranei del Museo è stata inaugurata una "Vineria", centro di degustazione, gestita al momento dalla Pro Loco. Oltre ad essere la sede per un appuntamento dell'iniziativa "Il territorio del verdicchio" (vedi tabella 8), numerose sono le serate organizzate per promuovere il settore vitivinicolo del territorio (vedi tabella 5).

Tabella 5– Appuntamenti Vineria Castelplanio

<p>G E N N A I O Degustazione vini e sapori tipici.</p>	<p>GIOVEDÌ 6 Specialità: Coppa e Befanini. Incontro con la cantina VILLA ROMITA (Castelplanio). Esclusiva artista ospite: ATPICOVE DOMENICA 9 Specialità: Lenticchia, Maritozzi e Ricotta con Arkemus e zucchero. Incontro con la cantina TENUTA DELL'UGOLINO (Castelplanio). Artista ospite: SERGIO MARCELLI. DOMENICA 23 Specialità: Salumi, Formaggi con Miele e Marmellate e Beccuta. Incontro con</p>
<p>FEBBRAIO</p>	<p>DOMENICA 13 Aspettando San Valentino. Degustazione Cioccolato artigianale abbinato con vini e grappe. Incontro con la cantina SOCCI (Castelplanio). Artista ospite: PATRIZIA BEFERA DOMENICA 27 Castelplanio Festival Musicale 2005. Degustazione di vini e sapori tipici specialità: Cicerchia e Castagnole. Incontro con la cantina FAZI BATTAGLIA (Castelplanio). Jam Session musicale.</p>
<p>M A R Z O</p>	<p>MARTEDÌ 8 Festa della donna. Degustazione vini e sapori tipici, Cena solo su prenotazione max 25 posti. DOMENICA 13 Degustazione vini e sapori tipici. Specialità: Fagioli con cotiche e Zeppole di San Giuseppe. Incontro con la cantina LANDI (Belvedere Ostrense). Artista ospite: MORENA CHIODI LUNEDÌ 28 Degustazione vini e sapori tipici. Specialità: Erittata col Montarasto e Crescia</p>
<p>A P R I L E</p>	<p>DOMENICA 10 Degustazione vini e sapori tipici. Specialità: Bruschetteria gorgonzola rucola e pomodorini, Ficaonta. Incontro con la cantina ROMAGNOLI (Morro D'Alba) artista ospite: ATPICOVE. LUNEDÌ 25 Visita alla restaurata Fonte del Coppo. Passeggiata per il Sentiero del Granchio Nero con MERENDA alle cascatelle. Specialità: Panzanella e Ciammellone</p>

Nella frazione di Macine, presso gli ex locali della Direzione Didattica, all'interno della scuola elementare, è presente un centro lettura, ex C.S.E.P.. Contiene 3.300 testi di genere vario con una maggioranza orientata verso i giovani. La direzione è affidata ad un'operatrice con contratto di collaborazione coordinata e continuativa. Il pubblico può fruire dei servizi della biblioteca per 3 giorni a settimana per un totale di 9 ore; 1 mattina e 2 pomeriggi, per 3 ore d'apertura giornaliera. Al suo interno si svolge il servizio di prestito a domicilio e ricerca con consultazione di enciclopedie multimediali. È presente una postazione Internet. Nel 2005 dal 4 marzo al 27 maggio si è realizzata l'iniziativa "Nati per leggere" promossa dall'Ambito Territoriale Sociale IX. Numerose sono le iniziative offerte alla cittadinanza e non (vedi tabella 6).

Tabella 6 - Castelplanio Eventi Culturali 2005

	<p>(1983). Interventi del Dott. Sabbatini Filippo di Pesaro e del Dott. Gabelli Stefano. Sala Comunale Polivalente - Ingresso libero</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giovedì 20 ore 10,30 GIORNO DELLA MEMORIA. Sala Comunale Polivalente. Proiezione del film "LA VITA E' BELLA" di e con Roberto Benigni. Partecipazione delle scolaresche locali. - Venerdì 28 ore 21,00 "Liberi di Sognare" testimonianze cinematografiche del '900. Proiezione del film "Arrivederci ragazzi" di L. Malle (1987) con interventi del Dott. Sabbatini Filippo di Pesaro e del Dott. Gabelli Stefano. Sala Comunale Polivalente - Ingresso libero
FEBBRAIO	<ul style="list-style-type: none"> - Venerdì 11 ore 21,00 "Liberi di Sognare" testimonianze cinematografiche del '900. Proiezione del film "Billy Elliot" di S. Daldry (2001). Interventi del Dott. Sabbatini Filippo di Pesaro e del Dott. Gabelli Stefano Sala Comunale Polivalente - Ingresso libero - Venerdì 25 ore 21,00 "Liberi di Sognare" testimonianze cinematografiche del '900. Proiezione del film "Rosetta" di J.L. e P.Dardenne (1999). Interventi del Dott. Sabbatini Filippo di Pesaro e del Dott. Gabelli Stefano Sala Comunale Polivalente - Ingresso libero - Domenica 29 ore 16,00 Festival 2005 Sala Teatro Polivalente dalle ore 16,00 alle 20,00. Concorso Musicale per gruppi e solisti. Selezione Regionale Premio "MIA MARTINI" Organizzazione: Astralmusic - Pro-LoCo - Comune
MARZO	<ul style="list-style-type: none"> - Venerdì 11 ore 21,00 "Liberi di Sognare" testimonianze cinematografiche del '900. Proiezione del film "Gadjo Dilo. Lo straniero pazzo" di T. Gatlif (1997). Interventi del Dott. Sabbatini Filippo di Pesaro e del Dott. Gabelli Stefano Sala Comunale Polivalente - Ingresso libero - Venerdì 25 ore 21,00 "Liberi di Sognare" testimonianze cinematografiche del '900. Proiezione del film "Cose di questo mondo" di M.Winterbottom (2002). Interventi del Dott. Sabbatini Filippo di Pesaro e del Dott. Gabelli Stefano. Sala Comunale Polivalente - Ingresso libero.
APRILE	<ul style="list-style-type: none"> - Da definire. Piazza della Libertà Castelplanio. Dalle ore 8,00 alle 10,30 Raduno esposizione delle FIAT 500 d'epoca. Organizzazione a cura di Paolo Mosconi e Circolo Cittadino Planino ENDAS - Domenica 24 Festa Patronale di S.Giuseppe (Religiosa - processione per il Paese).
MAGGIO	Cantine Aperte – Ditta Fazi e Battaglia
GIUGNO	<ul style="list-style-type: none"> - Venerdì 27 ore 20,30 - (Civica Raccolta d'Arte, Storia e Cultura) VINERIA Dino PORFIRI (Enologo) - Sauro BORIA (Sommelier) "Il Verdicchio dei Castelli di Jesi: dalla vite alla tavola" - Domenica 26 Rievocazione storica della corsa dei cariola VI° Edizione ore 15,00 Partenza da Castelplanio Capoluogo - Piazza Mazzini. Organizz. Circolo ENDAS Castelplanio
LUGLIO	<ul style="list-style-type: none"> - Domenica 17 Piagge di Castelplanio Festa della Madonna del Carmine detta "dei Consumati" - Da Giovedì 28 a domenica 31. Capoluogo - 32° Sagra della "Crescia sul panaro".
AGOSTO	Domenica 21 "Festa al Borgo" Festa della Madonna di Loreto Ore 21,00 Musica e ballo in Piazza
SETTEMBRE	Domenica 11 Castelplanio Capoluogo: Chiesa del Crocifisso - Festa solenne del Crocefisso.

Il Comune di **Staffolo**

La gestione e l'apertura del "Museo dell'Arte del Vino" rispecchia quella dei Comuni di Montecarotto e Castelplanio.

Un museo in linea con la tradizione nella produzione di un vino di qualità.

Staffolo è un'altra capitale del Verdicchio. Che il vino vi fosse prodotto in buona quantità e qualità sin da quei tempi lo dimostrano gli ozi che si concessero, nel 1354, le bande del terribile Fra Moriale che qui rimasero per un bel po' di tempo dopo avere saccheggiato il paese. Lungo le mura il Comune ha allestito un'enoteca storica e un museo dell'arte del vino caratterizzato dalla esposizione di alcuni strumenti della

tecnica enologica di un tempo: tini, botti, pigiatrici e un rarissimo torchio in quercia (detto "frisculu") del 1695.

Il museo, in questi ultimi anni, ha offerto un'assortita proposta culturale (vedi tabella 7) e l'Amministrazione Comunale da un lato ha arricchito la struttura di nuove sale espositive (inaugurazione 30 maggio 2004), che hanno permesso di integrare la collezione di antiche attrezzature vinicole attualmente presenti con materiali che documentano la vita delle campagne della Vallesina, dall'altro ha attivato varie convenzioni per valorizzare i propri prodotti e le sue "bellezze".

Tabella 7 appuntamenti Museo dell'Arte del Vino

2003	
21 SETTEMBRE	Verdicchio d'oro - XXVIII Edizione Nazionale di Cultura Enogastronomia
24 OTTOBRE	L'alimentazione nel '900 tra Arte e Letteratura Un racconto sulla cultura alimentare Novecentesca attraverso una selezione di immagini sia di opere d'arte che di documenti fotografici.
6-7 DICEMBRE	Alla scoperta dell'olio nuovo Degustazione dell'olio
2004	
7 MAGGIO	LE QUATTRO STAGIONI DELLA TAVOLA Le tavole della festa al caldo del camino
14 MAGGIO	LE QUATTRO STAGIONI DELLA TAVOLA I lavori del latte e la confezione del formaggio
20 MAGGIO	LE QUATTRO STAGIONI DELLA TAVOLA Il trionfo dei raccolti
27 MAGGIO	LE QUATTRO STAGIONI DELLA TAVOLA La festosità della vendemmia
30 MAGGIO	INAUGURAZIONE DEI NUOVI AMBIENTI
2005	
20 MAGGIO	IL TERRITORIO DEL VERDICCHIO Vino e Salute

Infatti, oltre al tipo di apertura del museo simile ai comuni di Castelplanio e Montecarotto e alla firma del protocollo d'intesa con il Gal dei "Colli Esini", un ulteriore passo è stato fatto per sviluppare, promuovere e valorizzare le bellezze culturali del suo territorio.

Con l'adesione al progetto della Fondazione della Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana (Carifac), denominato "Progetto di sviluppo territoriale dell'Esino-Frasassi", l'Amministrazione Comunale di Staffolo, insieme alla Comunità Montana, al Gal Colli Esini e ad altri 11 Comuni, hanno firmato un patto per valorizzare e promuovere le attività culturali dell'entroterra a fini turistici. Si vuole mettere in sinergia le risorse culturali, soprattutto quelle museali, le eccellenze delle filiere agroalimentari, ambientali e paesaggistiche, storico-architettoniche, gli stili di vita, le tradizioni. Si vuole andare a creare una gestione integrata dei servizi. È stata affidata all'università di Macerata una commissione per elaborare le linee d'azione⁴.

La firma di questi 2 protocolli d'intesa porterà alla prossima apertura di un punto d'informazione turistica che coordinerà e promuoverà la vita culturale di questo Comune.

Per quanto attiene il 2005 l'Amministrazione Comunale, grazie alla collaborazione di altri 3 Comuni⁵, delle aziende vitivinicole, dei produttori del loro comprensorio e dell'Associazione Sistema Museale della Provincia di

Ancona, ente promotore di "Musei da Scoprire" ha attuato "Il Territorio del Verdicchio", un progetto che valorizza le tipicità del territorio, dedicato al Verdicchio (vedi tabella 8).

Tabella 8 - Musei da scoprire 2005

	Data	Luogo	Tema	Relatore
Staffolo	Venerdì 27/05 ore 20.30	Museo dell'Arte del Vino	<i>"Vino e salute"</i>	Francesco Orlandi Gastroenterologo
Castelplanio	Venerdì 10/06 ore 20.30	Civica Raccolta d'Arte, Storia e Cultura	<i>"Il Verdicchio: dalla vite alla tavola"</i>	Dino Porfiri Enologo

All'interno di ogni appuntamento ci sono altre 2 iniziative. In apertura di serata ~~la visita guidata al museo sede, ed in coda una degustazione~~ accompagnata dalla competenza di un sommelier.

Vicino al Municipio è presente anche una biblioteca, dove sono disponibili 5.000 libri per il prestito librario. Sono presenti diversi generi letterari con l'arrivo anche delle ultime pubblicazioni. I Costi dei libri sono ripartiti tra Amministrazione Comunale e Comunità Montana. Il Comune investe sull'acquisto delle nuove "uscite" € 500,00 circa annue.

L'apertura della biblioteca è di 2 volte a settimana con una Bibliotecaria dipendente della Comunità Montana. Il martedì dalle ore 15.30 alle ore 18.30 e il giovedì dalle 10.00 alle 13.00 e il pomeriggio dalle 14.30 alle 18.30. In quest'ultimo anno ha ospitato l'iniziativa "Nati per leggere".

Anche il Comune di Staffolo ha aderito alla convenzione che unisce 16 Comuni facenti parte del sistema bibliotecario dell'Esino-Frasassi e dell'Esino-Mare nella creazione di un polo bibliotecario comune. Il progetto prevede la creazione di un sito internet comune, (vedi nota 3), in cui saranno inseriti i cataloghi di tutte le piccole biblioteche coinvolte. In questo modo la biblioteca comunale di Staffolo, aperta ad un'utenza virtuale molto più ampia, potrà guadagnarne in visibilità e prestigio.

All'interno dei locali della biblioteca è presente il Centro informagiovani che dà a molti extracomunitari la possibilità di utilizzare la postazione internet, oltre che informazioni sulle offerte formative e sul mondo del lavoro.

Ricca è l'offerta delle manifestazioni culturali (vedi tabella 9).

TABELLA 9 – Manifestazioni Culturali Staffolo

--

- **VERDICCHIO D'ORO** - Premio nazionale di cultura enogastronomia
- **FESTA DELLE NOCI**

Il **Comune di Jesi** ad aprile 2005 contava 39.169 abitanti. Al suo interno offre dei servizi che non sono presenti in altri centri della Vallesina.

Uno di essi è il punto **Informagiovani**, aperto l'11 maggio 1998, situato in via S. Allende, nel cuore della città, e frequentato da molti ragazzi, soprattutto quelli compresi tra i 18 e 29 anni, provenienti anche dai paesi limitrofi. Negli ultimi anni, con la presenza dei distaccamenti di facoltà dei Poli di Ancona e Macerata, ha visto una crescente partecipazione anche degli studenti universitari.

La gestione, al momento, è affidata ad una cooperativa, la COSTESS, e vede l'impiego di 2 operatori, con un contratto part-time.

Il personale addetto è impiegato in attività di front office alternata a quella di back office.

Per front office s'intende l'attività d'accoglienza diretta dell'utente e consiste nel rispondere ai quesiti posti o nell'indirizzare l'utente alla ricerca autonoma.

I Servizi forniti all'utenza quotidianamente riguardano la **consultazione** del materiale informativo sui settori del lavoro, della formazione, delle manifestazioni culturali, di viaggi e vacanze, dei soggiorni linguistici, dei concorsi e programmi europei ecc.⁶

In media l'utenza giornaliera per tre ore di apertura al pubblico è di 25/30 giovani. La maggior parte, quasi il 48%, richiede informazioni per il lavoro.

Gli utenti registrati nel 2004 sono stati 620. A questi vanno aggiunti coloro che richiedono informazioni tramite via e-mail e contatti telefonici.



L'Informagiovani registra regolarmente l'affluenza degli utenti, distinguendo tra quelli frequentanti il centro, quelli via posta elettronica e quelli prenotati per la navigazione in internet.

Dal 2005 i criteri di rilevazione

distinguono anche gli utenti telefonici.

A causa del cambiamento del sistema di rilevazione, possiamo confrontare solo in parte i dati di affluenza che riguardano i due anni in questione.

Comunque, considerando i mesi gennaio-maggio 2004 e gli stessi mesi del 2005, possiamo rilevare che il totale di utenti mensili è complessivamente aumentato (3111 nel 2004 e 4559 nel 2005). Dall'analisi dei dati possiamo anche affermare che l'aumento registrato è dovuto in gran parte ad un aumento degli utenti tramite posta elettronica.

La tipologia dell'utenza varia dai 17 ai 35 anni. Per quanto riguarda la provenienza geografica, gli utenti sono il 50% di Jesi, il 35% della Provincia di Ancona, il 15% della Regione.

Gli uffici sono aperti al pubblico per 15 ore settimanali. Il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 16.00 alle ore 19.00 ed il martedì e giovedì dalle ore 10.00 alle ore 13.00.

Al di fuori dell'orario d'apertura il personale addetto è impiegato nelle attività di back office. Il back office è propedeutico al Front Office. Gli operatori preparano e inseriscono le nuove informazioni quotidiane raccolte dai mezzi di informazione.

Diversi sono i progetti attivati nel 2004/ 2005.

Progetto: il servizio on-line

Utilizzando le tecnologie e lo spazio Web messo a disposizione dalla Rete

Civica del Comune di Jesi, l'Informagiovani ha progettato e realizzato un sito con proprio indirizzo⁷. Il sito non è solo una descrizione statica dei servizi offerti dall'Informagiovani ma costituisce esso stesso una banca dati on line (cioè costantemente aggiornata). Solo nel 1999 il sito internet ha ricevuto 6.000 contatti.

Progetto: Info Piont giovani

Utilizzando i finanziamenti della Legge Regionale 46/95 si può attivare uno sportello informativo nelle scuole medie superiori della nostra città.

Lo sportello è rivolto ai giovani che frequentano il quinto anno presso le scuole medie superiori della città di Jesi. Il progetto offre al giovane la possibilità di essere accompagnato nella scelta formativa o lavorativa più attinente alle proprie aspirazioni e alle proprie risorse individuali.

Progetto: Sportello orientamento al lavoro

- Per gli studenti: offrire alle scuole una collaborazione che garantisca la possibilità di integrare il percorso di orientamento con informazioni, dati e materiali strutturati provenienti dal mondo del lavoro.
- Per i neodiplomati o neolaureati, a causa della scarsità di offerte di tirocinio l'Informagiovani può rientrare fra i centri pubblici promotori delle convenzioni di tirocinio ai sensi della Legge 196/97.

L'Informagiovani si è dotato inoltre dal settembre del 2003 di uno sportello stabile di "Orientamento al lavoro"

Progetto: incrocio domanda/offerta di lavoro

Visto il crescente interesse da parte delle ditte private e delle agenzie interinali alla consultazione dei curricula presenti nelle banca dati dell'Informagiovani, il Centro si è dotato di una banca dati informatizzata che permetterà un rapida consultazione dei curricula anche attraverso ricerche mirate ai diversi campi di interesse.

Progetto: Informacultura

Molti giovani (specie neolaureati) cercano nell'Informagiovani un punto di informazione sugli eventi locali e nazionali legati al mondo della musica, del teatro e dell'arte (mostre, spettacoli, serate a tema). Anche in questo settore l'Informagiovani offre i suoi servizi con materiali altrimenti difficilmente reperibili (es. un panorama di riviste locali o nazionali, manifesti di eventi pubblicizzati dalle Associazioni attraverso l'Informagiovani, ecc.).

7

Obiettivi del progetto:

OBIETTIVI GENERALI

- Promuovere e sviluppare il Servizio Civile Nazionale sul nostro territorio per dare ai giovani opportunità formative e di impegno nelle comunità locali.
- Promuovere nei Volontari in SCN un patrimonio di conoscenze di cittadinanza attiva attraverso i principi di solidarietà, di partecipazione e di crescita di senso civico.
- Offrire ai giovani l'opportunità di un processo d'apprendimento personale e formativo attraverso l'avvicinamento dei volontari in SCN al mondo del volontariato e tramite l'acquisizione di conoscenze specifiche;
- Conoscenza delle risorse culturali;
- Valorizzazione dell'identità storica e culturale dei Comuni interessati;
- Creare una "card" che permetta di visitare le strutture museali comuni del territorio;
- Diffusione e sviluppo della cultura e dell'informazione sul territorio;

- Organizzazione e gestione d'attività specifiche;
- Ideazione di percorsi turistici culturali;
- Orientamento e promozione nel territorio per una maggiore diffusione dell'uso delle biblioteche e degli Informagiovani;
- Aumentare l'orario d'apertura dei singoli Servizi per richiamare il maggior numero di fruitori.
- Attività di sostegno e d'affiancamento alle attività Istituzionali.
- Creare una stretta collaborazione tra il giovane Volontario in SCN ed il Personale già coinvolto nell'espletazione del Servizio.
- Favorire un maggiore contatto tra le Amministrazioni Comunali partner di questo progetto cercando di realizzare manifestazioni ed eventi comuni (es. festa del libro, percorsi culturali ed enogastronomici ...).
- Portare nel tempo il volontario in SCN a svolgere il servizio con una buona autonomia ed iniziativa personale.

OBIETTIVI SPECIFICI

I Volontari in SCN richiesti andranno ad operare in numero di 1 o 2 unità per ogni singolo Comune. Gli obiettivi seguenti contengono, dove è possibile, gli indicatori di risultato previsti proporzionalmente a tale numero di risorse umane.

Biblioteca

- Gestire le operazioni ordinarie: iscrizione utenti, prestito materiale librario, inserimento dati al computer, consulenza e assistenza utilizzo internet;
- Aumentare del 10% la catalogazione dei libri posseduti e dei nuovi acquisti;
- Potenziare del 20% i servizi delle biblioteche comunali: laboratori di lettura, attività di promozione alla lettura per fasce d'età e tipologia d'utenza, attività con le scuole, aiuto alla lettura con soggetti in condizioni di difficoltà, incontri con autori.
- Ampliare l'orario d'apertura delle biblioteche a favore dell'utenza e della popolazione studentesca.
- Permettere l'utilizzo di tutti gli strumenti di ricerca (internet, cd enciclopedici ecc.) disponibili in biblioteca;
- Aumentare del 50% le consegne di libri a domicilio per i cittadini appartenenti a categorie svantaggiate.
- Incrementare del 30% le ricerche effettuate in biblioteca da soggetti richiedenti e/o non esperti;
- Aumentare del 50% la fruibilità dei testi disponibili da parte di soggetti che non sono in grado di raggiungere tutte le postazioni della struttura;

Informagiovani

- Aumentare del 10% l'offerta agli utenti, soprattutto, formativa, culturale e di lavoro in tempo reale;
- Orientare i giovani nella pluralità delle informazioni, indirizzandoli gradualmente ad una ricerca autonoma, creando all'interno dei locali spazi ben riconoscibili;
- Aumentare del 10% i progetti nati per sviluppare ed incrementare nuove opportunità;
- Incrementare del 30% l'utilizzo delle risorse informatiche affinché Internet diventi un facile strumento di ricerca e accessibile al maggior numero d'utenti.

Teatro

- Promuovere le Stagioni e gli spettacoli Teatrali;
- Preparare il materiale informativo e migliorare del 20% la divulgazione degli eventi.

Sportello informazioni turistiche e Musei

- Aumentare l'orario di visita dei Musei;
- Incrementare del 30% la promozione degli eventi con la messa in "rete" delle attività culturali;
- Migliorare del 50% la funzionalità delle strutture realizzando una modalità operativa che accentri l'offerta di servizi per la fruizione del museo stesso e di servizi d'accoglienza ed informazione turistica su strutture ricettive, ristoranti, Country House e Agriturismi del territorio, guida al territorio, pubblicazioni, creazione d'opuscoli informativi e di depliant, partecipazione a fiere.

8

Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei volontari in servizio civile:

Le strutture in cui i Volontari in SCN andranno ad operare (biblioteche, informagiovani ...) sono tutte appartenenti ai Comuni aderenti a questo progetto e quindi da considerarsi luoghi comunali. Le attività e le missioni esterne occasionali verranno svolte considerando i vincoli posti dalla circolare UNSC del 30 settembre 2004 (Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del Servizio civile Nazionale).

Ingresso e Accoglienza

I Volontari in SCN svolgeranno un periodo d'inserimento presso la Sede di Attuazione per prendere contatti con la realtà locale e conoscere le modalità d'attuazione del Servizio, i compiti da svolgere.

I Volontari in SCN saranno affiancati ai rispettivi OLP. Questi sono Responsabili Comunali della cultura (Monsano, Montecarotto e Staffolo), dell'Informagiovani (Jesi) e direttori del Centro Lettura e Biblioteche (Castelplanio e Maiolati Spontini) tutte figure altamente qualificate con una elevata conoscenza acquisita del Territorio.

Queste figure dedicheranno i primi incontri per una prima conoscenza con i Volontari in SCN, in modo da creare le premesse per la costituzione di una squadra di lavoro con ruoli ben distinti.

Costoro, una volta che avranno presentato il territorio con i Servizi culturali offerti alle cittadinanze, si occuperanno di far conoscere ai Volontari in SCN le strutture dove verrà svolto il Servizio guidandoli in questo primo loro impatto con i luoghi e il personale che affiancheranno.

Per facilitare ulteriormente il primo impatto, l'OLP si farà carico di portare a conoscenza del Volontario in SCN le varie attività da svolgere e alcune possibili problematiche ad esse relative.

Si passerà, quindi, ad incontri specifici in cui i docenti Responsabili della Formazione forniranno ai Volontari in SCN un bagaglio rilevante di conoscenze riguardanti i Servizi presenti sul Territorio relativi al tempo libero, la presentazione di progetti ed iniziative culturali promossi dall'Ambito territoriale sociale IX, la comunicazione e la relazione d'aiuto, la dimensione relazionale con i soggetti svantaggiati.

Saranno fornite, inoltre, informazioni riguardo al funzionamento di una biblioteca, ai progetti di stimolo e di animazione alla lettura, alle attività di front-office e back-office di un informagiovani e alle modalità di creare una struttura accogliente.

Oltre alla Formazione specifica verrà svolta anche parte della Formazione generale.

In questa prima fase si cercherà di favorire l'inserimento del Volontario in SCN realizzandogli un percorso graduale che porti ad un raggiungimento equilibrato delle competenze necessarie: sarà opportuno partire prima dalla presentazione dell'organizzazione e dei servizi offerti dal contesto operativo in cui interverranno i Volontari in SCN, per poi passare, solo in una seconda fase, alla descrizione degli aspetti più specifici.

Attivazione del Progetto

Superato il primo mese i Volontari in SCN inizieranno a svolgere le attività descritte nel presente progetto. Sarà ultimata la Formazione specifica con altri incontri tenuti sempre da docenti specializzati e riguardanti i ruoli, le competenze degli operatori nei Centri pomeridiani, nei C.A.G. e nelle altre strutture del territorio, le dinamiche di gruppo, l'animazione e la realizzazione di un evento.

I Volontari in SCN passeranno all'addestramento "sul campo" collaborando con gli operatori per organizzare e svolgere le attività. Saranno impiegati nelle diverse strutture operative previste dal progetto (Biblioteche, informagiovani, musei, teatri, punti informativi...).

Gli Operatori Culturali (personale comunale bibliotecario, addetti agli informagiovani, guide museali, ...) che affiancheranno mostreranno loro come si svolge l'attività quotidiana, guidandoli nello svolgimento delle mansioni previste: attività di aiuto e di animazione alla lettura, catalogazione dei testi, compilazione di schede per il prestito librario, l'assistenza nelle ricerche anche utilizzando Internet, come organizzare un evento ed un incontro con un autore, reperimento e sistemazione del materiale informativo per le bacheche degli Informagiovani, l'organizzazione di una stagione teatrale, conoscenza del materiale espositivo dei Musei, aggiornamento dei Siti Web Comunali per inserire date ed eventi, i rapporti con tutti gli utenti...

Settimanalmente sarà cura dell'O.L.P. dare indicazioni utili per ottimizzare il servizio reso e per dare la giusta motivazione ai volontari in SCN, monitorando il loro apprendimento e assicurando loro una equilibrata crescita personale.

Monitoraggio e valutazione delle Attività

Saranno effettuati degli incontri mensili tra l'OLP e tutti i Volontari in SCN per verificare le attività svolte e coordinare quelle da svolgere.

Tali verifiche saranno strumento indispensabile per valutare il sereno svolgimento del progetto o l'opportunità di apportare modifiche in itinere ricalibrando e ritardando alcuni aspetti.

Modalità d'impiego dei Volontari

I volontari in SCN presteranno il Servizio presso la Sede di Attuazione a cui sono stati destinati.

Le modalità d'impiego si caratterizzeranno con azioni di affiancamento al personale impegnato nelle Biblioteche, nei Musei, negli Informagiovani e nei punti di Informazione Turistica.

In ognuno degli ambiti di possibile assegnazione saranno richieste capacità di interazione con fasce d'età diverse.

I Volontari in SCN saranno dotati di strumentazione informatica, e avranno la possibilità di gestire le attività di coordinamento e promozione delle

iniziative, divenendo in prima persona promotori di cultura.
 Il Volontario in SCN, arricchito dallo scambio di esperienze e dal confronto con i suoi colleghi e con il suo OLP, fornirà indicazioni utili al miglioramento dei servizi offerti.

In particolare, in base alla Sede di Attuazione destinata, essi saranno chiamati a svolgere mansioni più specifiche.

Nelle Biblioteche

I Volontari in SCN affiancheranno il personale di biblioteca nel gestire le operazioni ordinarie come la catalogazione dei nuovi acquisti, l'iscrizione degli utenti, il prestito del materiale librario, l'assistenza agli utenti nelle ricerche bibliografiche.

Si occuperanno dell'organizzazione dei laboratori di lettura, delle attività di promozione alla lettura, delle attività con le scuole, degli incontri con gli autori.

Saranno parte attiva nella pianificazione e nella promozione degli eventi culturali organizzati all'interno delle strutture. Si attiveranno per favorire il prestito a domicilio nelle situazioni di utenti con difficoltà.

Offriranno le loro competenze nell'utilizzo dei sistemi informatici a favore del personale di biblioteca, nella creazione di cataloghi informatici comuni previsti dai progetti in corso e nelle ricerche richieste dagli utenti.

Allestiranno i pannelli espositivi in occasione delle manifestazioni culturali promosse.

Negli sportelli di Informazione turistica e nei Musei

I compiti a cui saranno chiamati i Volontari in SCN prevedono l'affiancamento al personale addetto nelle attività di segretariato come: promozione degli eventi attraverso l'invio di inviti, materiale informativo, contatti con la stampa locale.

Utilizzeranno i mezzi informatici per realizzare una rete informatica comune a diversi centri capace di dare le informazioni necessarie in tempo reale a tutti i cittadini su strutture ricettive (dove mangiare, dove dormire) e sulla possibilità di poter ordinare e prenotare i biglietti d'ingresso ai musei. Dopo aver acquisito le competenze necessarie potranno orientare i visitatori ed esporre le bellezze presenti all'interno della struttura e nel territorio limitrofo.

I Volontari in SCN dovranno essere presenti durante le manifestazioni e gli eventi promossi.

In determinate occasioni i Volontari in SCN potranno essere impiegati per svolgere attività didattiche all'interno e all'esterno delle strutture museali, opportunamente affiancati da personale specializzato esterno (es: allestimento mostre, incontri con artisti o critici d'arte ecc.).

Nei Teatri

I Volontari in SCN saranno da supporto e a stretto contatto del personale comunale preposto al servizio nell'organizzazione, promozione e realizzazione degli spettacoli. Dovranno occuparsi dei rapporti con il pubblico, di dare informazioni utili ai possibili spettatori, affiancando gli addetti nella bigliettazione teatrale.

In stretto rapporto con lo sportello turistico gestiranno le operazioni di ordinaria gestione del Teatro (prenotazioni...).

Negli Informagiovani

	<p>I Volontari in SCN dovranno affiancare gli operatori dell'informagiovani in tutte le attività di back e front office. In particolar modo nell'espletazione delle pratiche amministrative come:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La registrazione degli utenti; - La registrazione della posta in arrivo e uscita; - La registrazione del numero e della tipologia delle telefonate ricevute; - L'aggiornamento del sito Web; - La classificazione delle informazioni; <p>Gli operatori dedicano un'ora al giorno (prima dell'apertura al pubblico) per la lettura dei giornali, della posta cartacea ed elettronica, delle gazzette ufficiali o per rispondere alle richieste fatte via e-mail.</p> <p>Le rimanenti ore di chiusura al pubblico sono dedicate alla ricerca delle informazioni, alla classificazione e sistemazione delle stesse (nei dossier, nelle bacheche o nel sito Web/banca dati informatizzata), alla stesura di schede tematiche, all'invio di informazioni alla stampa locale, alla gestione della banca dati domanda/offerta di lavoro (selezione dei curriculum ed invio alle aziende richiedenti), all'ideazione e realizzazione delle attività progettuali e alle attività amministrative.</p>
9	<p>Numero (complessivo) dei volontari da impiegare nel progetto:</p> <p>8</p>
10	<p>Numero posti con vitto e alloggio:</p> <p>0</p>
11	<p>Numero posti senza vitto e alloggio:</p> <p>8</p>
12	<p>Numero posti con solo vitto:</p> <p>0</p>
13	<p>Numero ore di servizio settimanali dei volontari <i>ovvero</i> monte ore annuo: (orario settimanale non inferiore a 30 ore, monte ore annuo non inferiore alle 1400 ore, con un minimo di 12 ore settimanali obbligatorie cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito)</p> <p>Monte ore annuo, inclusa formazione: 1440 ore</p> <p>Orario settimanale, inclusa formazione:</p>
14	<p>Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):</p> <p>5</p>
15	<p>Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Disponibilità a recarsi fuori Sede, con macchina dell'Ente, per le necessità legate al servizio. □ Disponibilità, a svolgere, occasionalmente, il servizio anche nei giorni prefestivi e festivi, in orari anche serali e/o notturni in concomitanza con il calendario degli eventi. □ I giorni di permesso saranno concordati, almeno per la metà delle ore, con gli OLP di riferimento, al fine di garantire l'efficienza dei servizi.

Caratteristiche Organizzative

16	<p>Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto: <i>(La prima sede indicata è quella riportata nel box 4)</i></p> <p>Allegato 01</p>				
17	<p>Altre figure impiegate nel Progetto:</p> <p>Allegato 02</p>				
18	<p>Strumenti e modalità di pubblicizzazione del progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il testo sarà pubblicato sul sito dell'ente centrale www.arciserviziocivile.it per tutta la durata del bando. - Il testo del progetto rimarrà pubblicato sul Sito Internet dei Comuni per tutta la durata del bando. <ul style="list-style-type: none"> □ www.comune.jesi.an.it/ambito9 □ www.comune.jesi.an.it/informagiovani □ www.provincia.an.it/comuni/castelplanio □ www.provincia.an.it/comuni/maiolatispontini □ www.provincia.an.it/comuni/monsano □ www.provincia.an.it/comuni/montecarotto □ www.provincia.an.it/comuni/staffolo - Manifesti (70x100) e locandine sulle pubbliche affissioni nei Comuni interessati dal Progetto. - Informazioni regolari sui giornali (corriere adriatico, portobello's, Jesi e la sua valle), radio (R.V.E., Radio Arancia) e televisioni locali (TV Centro Marche, TVRS). - Affissioni su bacheche comunali. - Distribuzione di volantini informativi c\o Informagiovani, Centri Aggregazione Giovanili, Scuole e Università e Centro per l'impiego. 				
19	<p>Eventuali autonomi criteri e modalità di selezione dei volontari:</p> <p>Ricorso a sistema selezione depositato presso l'UNSC descritto nel modello: - Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione</p>				
20	<p>Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1° classe dal quale è stato acquisito il servizio)</p> <table border="1" data-bbox="293 1429 1450 1509"> <tr> <td data-bbox="293 1429 1358 1464">Si</td> <td data-bbox="1358 1429 1450 1464">X</td> </tr> <tr> <td data-bbox="293 1464 1358 1509">No</td> <td data-bbox="1358 1464 1450 1509"></td> </tr> </table>	Si	X	No	
Si	X				
No					
21	<p>Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto:</p> <p>Arci Servizio Civile Nazionale effettuerà la parte di monitoraggio di propria competenza attraverso 3 questionari che a cadenza trimestrale verranno fatti compilare alle/i partecipanti al progetto e successivamente elaborati. Essi serviranno anche per la stesura delle note per l'attestato finale. Il sistema di monitoraggio applicato è depositato presso l'UNSC descritto nei modelli: - Mod. PR/MON - Mod. S/MON</p> <p>Arci Servizio Civile Jesi eseguirà 2 interviste annuali ad OLP e Volontari SCN (al quarto e nono mese di servizio) attraverso report anonimi con lo scopo di valutare: - Nel primo questionario, l'inserimento e l'andamento dei Volontari SCN.</p>				

- Nel secondo, la realizzazione degli obiettivi fissati e le eventuali potenzialità inesprese del progetto.
Si prevedono incontri mensili separati con l'OLP per i volontari in SCN nelle relative sedi di impiego

22 **Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'ente di 1° classe dal quale è stato acquisito il servizio):**

Si	X
No	

23 **Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti della legge 6 marzo 2001 n. 64:**

- Disponibilità ed apertura alla comunicazione, in particolare predisposizione al lavoro interpersonale con tutte le fasce d'età. Tale pre-requisito risulta fondamentale in quanto in tutti gli ambiti di attuazione del progetto si prevedono relazioni con utenze diverse.
- Diploma Scuola media Superiore.
- Preferenza Lauree Umanistiche in quanto tali studi forniscono un patrimonio culturale che si avvicina di più ai contesti operativi previsti dal progetto come i musei e le biblioteche.
- In possesso della patente B per effettuare gli spostamenti che si renderanno necessari;
- Conoscenze del computer (Internet e programmi Office) per svolgere un migliore servizio di catalogazione, ricerche e aggiornamento siti Web.
- Disponibilità a missioni esterne perché occasionalmente si potrebbe creare la necessità di operare al di fuori della Sede d'impiego, nel pieno rispetto delle disposizioni della Circolare UNSC 30 settembre 2004.

24 **Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:**

- Personale specifico coinvolto nel progetto e non attinente all'accreditamento (personale comunale bibliotecario, addetti informagiovani, guide museali...)	€ 40.000,00
- Sedi ed attrezzature specifiche (box 26)	€ 10.000,00
- Utenze dedicate	€ 5.000,00
- Materiali informativi	€ 2.000,00
- Pubblicizzazione SCN (box 18)	€ 1.000,00
- Formazione specifica (docenti, materiali)	€ 1.500,00
- Spese viaggio	€ 500,00
- Materiale di consumo finalizzati al progetto	€ 500,00
- Altro (specificare)	
TOTALE	€ 60.500,00

25 **Eventuali copromotori e partners del progetto con la specifica del ruolo concreto rivestito dagli stessi all'interno del progetto:**

26	Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:	
	In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate:	
	Stanze: Biblioteche, Musei, Informagiovani, Sportelli Turistici, Teatro	8
	Scrivanie:	8
	Telefoni, fax:	8
	Computer, posta elettronica:	8
	Fotocopiatrice:	5
	Automezzi:	5
	Fornitura equipaggiamento:	0
	Altro (specificare):	0
	Scanner	5
	Materiale cancelleria, libri, riviste...	Sì

Caratteristiche delle conoscenze acquisibili

27	Eventuali crediti formativi riconosciuti:	
	Università degli studi di Macerata e Urbino. Il punteggio da assegnare sarà valutato dalla singola facoltà in base alle mansioni svolte dal Volontario SCN e previste dal presente progetto, attinenti agli studi intrapresi.	
28	Eventuali tirocini riconosciuti:	
29	Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:	

Formazione generale dei volontari

30	Sede di realizzazione:	
	La formazione generale dei volontari in SCN viene effettuata direttamente da Arci Servizio Civile Nazionale, attraverso il proprio staff nazionale di formazione, con svolgimento nel territorio di realizzazione del progetto.	
31	Modalità di attuazione:	
	In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accreditamento attraverso i modelli: - Mod. FORM - Mod. S/FORM	X
32	Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1° classe dal quale è stato acquisito il servizio:	
	Si	X
	No	

33 **Tecniche e metodologie di realizzazione previste:**

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali, letture, proiezione video e schede informative;
- incontri interattivi con coinvolgimento diretto dei partecipanti, training, giochi di ruolo, di cooperazione e di simulazione, giochi di conoscenza e di valutazione.

La metodologia didattica utilizzata è sempre finalizzata al coinvolgimento attivo dei partecipanti attraverso l'utilizzazione di tecniche di simulazione comportamentale.

La formazione dei volontari in SCN ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civile, sociale e culturale dei volontari. Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione e i momenti di verifica del progetto si intende altresì fornire ai volontari in SCN competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

34 **Contenuti della formazione:**

I contenuti della formazione generale prevedono:

- la legge 64/2001 e la normativa di attuazione
- lo status del volontario
- le finalità del SCN
- la storia del servizio civile
- la storia dell'obiezione di coscienza
- l'educazione alla pace
- la mediazione e gestione nonviolenta dei conflitti
- la democrazia possibile e partecipata
- disagio e diversità: un viaggio nella società del benessere
- protezione civile: prevenzione, conoscenza e difesa del territorio
- momenti di verifica sui progetti in corso

La formazione generale è articolata in quattro incontri di una intera giornata.

La prima giornata si tiene il più vicino possibile all'entrata in servizio, solitamente nella prima settimana, comunque nel corso del primo mese.

La seconda, la terza e la quarta giornata si tengono nei successivi mesi di servizio.

La quarta giornata è collocata tendenzialmente nell'ultimo trimestre di servizio in modo da prevedere anche un momento di valutazione sull'andamento dell'esperienza di servizio civile.

35 **Durata:**

La durata complessiva della formazione generale è di 32 ore, con un piano formativo di 4 giornate, questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari**36** **Sede di realizzazione:**

ARCI Servizio Civile Jesi, p.zza Federico II 4/A, 60035 Jesi (An) e presso le Sedi d'impiego.

37 **Modalità di attuazione:**

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

a) in proprio presso l'ente	X
b) affidata ad altri enti di servizio civile	
c) affidata a soggetti pubblici o privati specializzati in materia di formazione	

38	Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:
<p>1.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Borini Riccardo, nato in Ancona il 13/05/59, residente a Falconara Marittima via Galilei 6; - Sbarbati Serena, nata a Jesi il 9/8/1967, residente a Jesi via Agabiti 3/B; - Boria Cristina, nata in Osimo il 25/04/67, residente in Osimo via Puccini 5. <p>2. Pesaresi Cristiana, nata in Ancona 11/01/1970, residente a Castelferretti via Umberto Terzi, 22;</p> <p>3.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pela Dorianò, nato a Jesi il 9/02/1964, residente a Jesi via Calabria 33 bis; - Brugnòni Marzia, nata a Jesi il 11/09/1976 residente a Jesi via Turati 1. <p>4. Ciampichetti Francesca, nata a Jesi il 22/12/1958, residente a Jesi V.le Verdi 22;</p> <p>5. - Bellagamba Giulia, nata a Jesi il 7/05/1973, residente a Jesi via Ravagli 8.</p> <p>6.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Bellagamba Giulia a Jesi il 7/05/1973, residente a Jesi via Ravagli 8. - Ceccarelli Stefania, nata a Jesi il 9-5-1965 e residente a Jesi in via De Nicola 11-b - Palmieri Maria Raffaella, nata in Ancona il 20-05-1963 e residente a Jesi in via Buozzi n 5 - Scortichini Maria Cristina, nata a Staffolo il 4-4-1958 e residente a Staffolo in via Martin Luter King n. 19 - Giaccaglia Sibilla nata a Jesi il 25-7-1976 e residente a Castelplanio in via Cavour n 2 - Romagnoli Stefania. Nata a Jesi il 16-02-1969 e residente a Jesi in via Rossigni n. 35 	

39	Competenze specifiche del/i formatore/i:
<p>In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:</p>	
<p>1.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Borini Riccardo. Coordinatore Ambito Sociale territoriale IX. - Boria Cristina. Assistente Sociale Ambito Sociale territoriale IX. Laurea in Servizio Sociale e Sociologia. <p>2. Laureata in pedagogia, esperta sulla letteratura della pedagogia per l'infanzia.</p> <p>3. Coordinatore ed operatrice dei Centri di Aggregazione Giovanile della Vallesina. Collaboratore didattico alla Cattedra di Storia Sociale, Università di Bologna</p> <p>4. Bibliotecaria presso sezione ragazzi della biblioteca Planettiana, Comune di Jesi. Docente Corsi di Formazione per Bibliotecari.</p> <p>5. Diploma di maturità classica, iscritta al corso di laurea in "storia e conservazione dei beni archivistici e librari Responsabile del Centro Informagiovani del Comune di Jesi con mansioni di Front e bak offices. Capacità di parlare al pubblico maturata durante la realizzazione di attività di orientamento al lavoro rivolte a studenti</p> <p>6. - Bellagamba Giulia: Diploma di maturità classica, iscritta al corso di laurea in "storia e conservazione dei beni archivistici e librari Responsabile del Centro Informagiovani del Comune di Jesi con mansioni di Front e bak offices. Capacità di parlare al pubblico maturata durante la realizzazione di attività di</p>	

orientamento al lavoro rivolte a studenti

- Ceccarelli Stefania, laurea in giurisprudenza. Impiegata di ruolo nel comune di Monsano, responsabile Area Amministrativa , categoria giuridica D 2 , responsabile del personale, pubblica istruzione sport e turismo, servizi culturali (URP). Ha svolto in passato un incarico professionale di docenza presso la scuola per infermieri dell'USL n 10 di Jesi
- Palmieri Maria Raffaella: laurea in giurisprudenza , responsabile dei Servizi Sociali, Culturali e Demografici del Comune di Montecarotto, ha gestito e coordinato gli obiettori di coscienza. Gestisce la stagione teatrale presso il Teatro Comunale di Montecarotto, organizza e gestisce l'Università per adulti con il coordinamento delle attività ed eventi creati al suo interno
- Scortichini Maria Cristina, diploma di maturità classica, istruttore Servizi Demografici, gestisce gli obiettori di coscienza in servizio cultura e biblioteche del Comune di Staffolo. Nel 2003 è stata una componente della Commissione per la selezione dei giovani volontari del Servizio Civile. Responsabile del servizio bibliotecario attraverso la gestione e il coordinamento del personale addetto alla biblioteca e Informagiovani
- Giaccaglia Sibilla : impiegata amministrativa del comune di Castelplanio, laureata in lettere , direttore del Centro Lettura e prestito librario. Gestisce la segreteria del Centro Studi e Documentazione del Gruppo Solidarietà
- Romagnoli Stefania: laurea in lettere moderne, direttore della biblioteca del Comune di Maiolati Spontini

40

Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La Formazione verrà curata attraverso lezioni frontali (punti 1-2-3) e attraverso una metodologia più interattiva per simulare delle situazioni realistiche (punti 4-5-6).

41

Contenuti della formazione:

1. conoscenza e approfondimento su:
 - Servizi presenti sul territorio metodologie d'accesso e finanziamento;
 - Indagini Sociali sui Servizi relativi al tempo libero;
 - Presentazione Progetti ed iniziative culturali promossi dall'Ambito.
2. Temi:
 - La Comunicazione come luogo d'incontro e possibilità per stabilire un contatto (comunicazione-interazione);
 - La Comunicazione emotiva: le emozioni come messaggio comunicativo-relazionale;
 - La relazione d'aiuto: significati e modalità di attuazione;
 - Il valore della "testimonianza" la metodologia dell'"esempio", il linguaggio delle cose concrete e l'importanza della quotidianità;
 - La dimensione relazionale con soggetti svantaggiati: quali rischi per chi opera.
3. temi:
 - Ruoli e competenze degli operatori nei centri pomeridiani, nei C.A.G. e nelle altre strutture presenti nel Territorio;
 - Dinamiche di Gruppo;
 - Animare i gruppi giovanili;
 - Come si realizza un "evento".
4. Il funzionamento di una biblioteca, le attività connesse, i progetti di stimolo e animazione alla lettura, l'organizzazione di un evento in biblioteca.
5. Le attività di front-office e di back-office, dove reperire il materiale occorrente e come offrirle all'utenza. Come creare una struttura accogliente.
6. Percorsi specifici volte all'apprendimento delle competenze specifiche del

servizio richiesto attinente al progetto:

- Catalogazione libri;
- Come effettuare una ricerca;
- Come avviene il prestito librario;
- L'assistenza nell'utilizzo di Internet;
- Promozione alla lettura;
- Come organizzare l'incontro con un autore.
- Attività di front e back office;
- Come e dove reperire il materiale informativo per le bacheche degli Informagiovani;
- Sistemazione del materiale informativo e pubblicitario.
- Conoscenza degli aspetti organizzativi di una Stagione Teatrale;
- Visita e conoscenza del materiale espositivo dei Musei;
- Modalità operative per l'aggiornamento dei Siti Web Comunali;
- Come rapportarsi con tutti gli utenti;
- Come e quali informazioni dare in base alla tipologia dell'evento e al luogo in cui esso si svolge..
- Messa in rete degli eventi organizzati dall'Amministrazioni Comunali.

42

Durata:

La durata complessiva della formazione specifica è di 50 ore, con un piano formativo di 15 giornate, anche questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

Altri elementi di formazione

43

Modalità monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso l'UNSC descritto nei modelli:

- Mod. PR/MON
- Mod. S/MON

Data

Il Progettista

Il Responsabile legale dell'ente
(Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale)